

d'Amico International Shipping S.A.

RELAZIONE ANNUALE SULLA CORPORATE GOVERNANCE 2007

A. PREMESSA

d'Amico International Shipping S.A. (di seguito, "Società") è una società regolarmente costituita secondo le leggi lussemburghesi e quotata sul segmento STAR del Mercato Telematico Azionario (di seguito, "MTA"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito, "Borsa Italiana").

L'organizzazione della Società è conforme ai regolamenti e alle disposizioni di legge applicabili in Lussemburgo e, giusta la delibera del consiglio di amministrazione della Società del 23 febbraio 2007, ha adottato il codice di autodisciplina delle società quotate in Italia, emanato ed approvato da Borsa Italiana nel marzo del 2006 (di seguito, "Codice di Autodisciplina"), nonché un insieme di regole di governance interna nel rispetto sia del regime di corporate governance del Granducato di Lussemburgo che dello stesso Codice di Autodisciplina. Se tuttavia, riguardo a specifici aspetti, il sistema di corporate governance non dovesse essere conforme alle suddette raccomandazioni e pratiche adottate su base volontaria, le specifiche motivazioni della mancata conformità verranno evidenziate all'interno della presente relazione.

La Società è altresì soggetta ad obblighi informativi relativi alla propria attività societaria, e all'obbligo di informativa periodica stabiliti da CONSOB (organo di vigilanza sui mercati finanziari in Italia), con proprie comunicazioni inviate alla Società in data 5 e 12 aprile 2007, secondo quanto previsto dall'art. 114 del regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 di attuazione delle normative sugli emittenti previste dal decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche apportate con delibere CONSOB (di seguito, "Regolamento Emittenti Consob"), nonché ai sensi dell'art. 2.1.4 del regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana (di seguito, "Regolamento di Borsa").

Ai sensi del Regolamento di Borsa, in occasione dell'assemblea ordinaria dei soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2007, la relazione annuale sulla corporate governance (di seguito, "Relazione"), viene trasmessa a Borsa Italiana e resa disponibile sia presso la sede sociale che nella sezione "Investor Relations" del sito internet della Società, www.damicointernationalshipping.com (di seguito, "Sito Internet"), nel quale è anche contenuta la documentazione relativa al sistema di corporate governance della Società.

B. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il sistema di corporate governance della Società è imperniato sul ruolo centrale e attivo del consiglio di amministrazione, come evidenziato nella relazione contenente il confronto del sistema di corporate governance della Società con le raccomandazioni proposte dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, trasmessa a Borsa Italiana in allegato alla domanda di ammissione a quotazione sul segmento STAR del mercato MTA, giusto quanto previsto alla sezione IA1.1, tavola 1, punto 1.08 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa.

1. Ruolo e compiti

Al consiglio di amministrazione della Società (di seguito, "Consiglio di Amministrazione") sono conferiti ampi poteri per la realizzazione di tutti gli atti necessari o utili al raggiungimento dell'oggetto

sociale, con la finalità ultima di creare valore per i propri azionisti, di fornire le linee guida strategiche della Società e di controllarne le attività operative, con poteri di direzione dell'impresa nel suo complesso e di intervento in una serie di decisioni necessarie per promuovere le finalità societarie e per la trasparenza delle decisioni operative adottate all'interno della Società e rispetto al mercato.

A tal fine, tra i poteri e i compiti ad esso conferiti in base allo statuto della Società (di seguito, "Statuto"), alle norme di legge vigenti e alle best practice, i seguenti assumono particolare rilievo:

- esame e approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e delle sue controllate;
- esame e approvazione della struttura aziendale della Società e delle sue controllate;
- redazione e adozione del sistema di corporate governance della Società;
- esame e approvazione delle operazioni poste in essere dalla Società e dalle sue controllate che abbiano un significativo rilievo sull'attività della Società stessa in funzione della loro natura, importanza o dimensione strategica, con particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi, e alle operazioni con parti correlate;
- valutazione sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle sue controllate aventi rilevanza strategica, predisposto dagli organi cui sono stati delegati appositi poteri, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse;
- attribuzione e revoca delle deleghe, e corrispondente definizione dei limiti e delle modalità di esercizio;
- valutazione del generale andamento della gestione tenendo conto delle informazioni fornite dagli organi delegati, e confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- valutazione in merito alla dimensione, alla composizione e al funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei comitati istituiti in seno allo stesso, coerentemente alle best practice internazionali, nonché verifica periodica dell'indipendenza degli amministratori

Operazioni rilevanti e operazioni significative con parti correlate

Conformemente a quanto previsto all'Articolo 9 del Codice di Autodisciplina, in data 7 febbraio 2008 il Consiglio di Amministrazione, previo parere del comitato per il controllo interno, ha approvato e adottato un insieme di regole interne volte a garantire la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni poste in essere dalla Società direttamente o per il tramite delle sue controllate, che abbiano un rilevante peso sull'attività della Società, sui suoi bilanci, sui dati economici e finanziari, in considerazione della loro natura, importanza strategica o dimensione, con particolare riferimento a operazioni significative poste in essere dalla Società o dalle sue controllate nei confronti di parti correlate.

Le suddette regole individuano quali sono le operazioni rilevanti e le operazioni significative poste in essere con parti correlate, e riservano esclusivamente al Consiglio di Amministrazione, previa consultazione con il comitato di controllo interno, il diritto di preventiva approvazione (per le operazioni di diretta competenza della Società) o di preventiva valutazione (per le operazioni su cui hanno competenza le controllate dirette o indirette della Società). Tali regole prevedono inoltre che gli amministratori forniscano al Consiglio di Amministrazione, con ragionevole anticipo, una sintetica analisi di tutti gli aspetti di rilievo relativi alle operazioni rilevanti ed alle operazioni significative con parti correlate che siano state sottoposte alla loro attenzione, nonché le informazioni in merito alla natura della relazione, alle modalità di svolgimento dell'operazione, alle condizioni economiche e di

altro tipo, alle procedure di valutazione impiegate, alla motivazione a monte dell'operazione, all'interesse della Società o delle controllate alla sua attuazione ed ai rischi connessi, alla coerenza strategica, alla fattibilità economica ed al ritorno previsto per la Società o le controllate ("informazioni rilevanti").

Informazioni più dettagliate sulle operazioni con parti correlate sono reperibili nella nota integrativa al bilancio 2007 della Società.

2. Riunioni

Nell'esercizio 2007 il Consiglio di Amministrazione si è riunito nove (9) volte. La partecipazione alle riunioni è sempre stata buona: in media, la partecipazione degli amministratori è stata superiore al 92% (la partecipazione degli amministratori indipendenti è stata, in media, pari all'89%).

Consiglio di Amministrazione

Carica	Membri	% di partecipazione
Amministratori esecutivi		
Presidente	Dott. Paolo d'Amico	100%
Amministratore delegato	Dott. Marco Fiori	100%
Amministratore	Dott. Cesare d'Amico	100%
Amministratori non-esecutivi		
Amministratore indipendente	Ing. Massimo Castrogiovanni	100%
Lead independent director	Mr. Stas Jozwiak	78%
Amministratore	Avv. Gianni Nunziante	78%
Numero di riunioni tenute nell'esercizio 2007: nove (9)		

La documentazione atta a consentire una partecipazione informata alle sedute del Consiglio di Amministrazione viene normalmente fornita prima di ogni riunione.

In data 7 gennaio 2008 la Società ha pubblicato un calendario con l'indicazione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione programmate per il 2008, relative all'approvazione dei risultati trimestrali e semestrali, nonché del progetto di bilancio d'esercizio. Tale calendario è disponibile nella sezione "Investor Relations" del Sito Internet.

3. Nomina degli amministratori

La nomina degli amministratori avviene secondo un processo trasparente, pienamente conforme alle norme di legge vigenti e allo Statuto.

Lo Statuto prevede che l'assemblea dei soci della Società (di seguito, "Assemblea dei Soci") nomini i consiglieri per un mandato non superiore a sei (6) anni. Essi sono rieleggibili e possono essere rimossi dall'incarico in qualsiasi momento, anche senza una giusta causa, con delibera adottata dall'Assemblea dei Soci. Nel caso in cui una delle posizioni nel Consiglio di Amministrazione si renda libera, il Consiglio di Amministrazione stesso può nominare un nuovo amministratore, a condizione che tale nomina venga confermata dalla Assemblea dei Soci immediatamente successiva.

Comitato per le nomine

Conformemente a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, con delibera adottata in data 23 febbraio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha istituito un comitato per le nomine.

In base alla suddetta delibera, il comitato per le nomine è composto da tre consiglieri di amministrazione non-esecutivi, due dei quali sono amministratori indipendenti, ed ha facoltà di:

- proporre al Consiglio di Amministrazione i candidati alla carica di amministratore qualora occorra sostituire un amministratore indipendente;
- proporre al Consiglio di Amministrazione candidati alla carica di amministratore indipendente da sottoporre all'Assemblea dei Soci, tenendo conto di eventuali segnalazioni pervenute dagli azionisti;
- formulare pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso nonché, eventualmente, in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del consiglio sia ritenuta opportuna.

In data 23 febbraio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha nominato membri del comitato per le nomine i seguenti amministratori non-esecutivi: l'Avv. Gianni Nunziante e gli amministratori non-esecutivi e indipendenti, Ing. Massimo Castrogiovanni e Mr. Stas Jozwiak.

Alla data dell'approvazione della presente Relazione, il comitato per le nomine si è riunito una (1) volta, in data 12 febbraio 2008, con la partecipazione di tutti i suoi membri; nel corso di tale riunione, esso ha eseguito, con esito favorevole, la valutazione annuale circa la dimensione e la composizione del Consiglio di Amministrazione.

Comitato per le nomine

Carica	Membri	% di partecipazione
Amministratore non-esecutivo	Avv. Gianni Nunziante	100%
Amministratore non-esecutivo indipendente	Ing. Massimo Castrogiovanni	100%
Amministratore non-esecutivo "lead independent director"	Mr. Stas Jozwiak	100%
Numero di riunioni tenute alla data dell'approvazione della presente Relazione: una (1)		

4. Composizione

Lo Statuto prevede che essa venga amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da almeno tre (3) membri, non necessariamente azionisti, e che l'Assemblea dei Soci determini il numero dei consiglieri di amministrazione. Tale numero è stato fissato in sei (6) dall'Assemblea straordinaria dei Soci tenutasi in data 23 febbraio 2007.

Ad eccezione di uno dei consiglieri di amministrazione, nominato in occasione della costituzione della Società (9 febbraio 2007), il Consiglio di Amministrazione è stato eletto dalla suddetta Assemblea dei Soci, conformemente a quanto previsto dallo Statuto. I consiglieri di amministrazione così nominati restano in carica per il periodo di un anno, che si concluderà in occasione dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio 2007.

Alla data dell'approvazione della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione è composto da sei (6) amministratori, di cui tre (3) esecutivi, e tre (3) non-esecutivi; di questi ultimi, due (2) sono amministratori indipendenti. Il numero di amministratori indipendenti è stato ritenuto adeguato con riferimento alle dimensioni del Consiglio di Amministrazione ed all'attività della Società.

Consiglio di Amministrazione

Nome	Incarico ricoperto nella Società	Data di nomina	Data di scadenza
Amministratori esecutivi			
Dott. Paolo d'Amico	Presidente del Consiglio di Amministrazione	23 febbraio 2007	Data in cui l'Assemblea dei Soci approva il bilancio dell'esercizio 2007
Dott. Cesare d'Amico	Amministratore	23 febbraio 2007	Data in cui l'Assemblea dei Soci approva il bilancio dell'esercizio 2007
Dott. Marco Fiori	Amministratore delegato	9 febbraio 2007	Data in cui l'Assemblea dei Soci approva il bilancio dell'esercizio 2007
Amministratori Non-Esecutivi			
Ing. Massimo Castrogiovanni *	Membro del comitato nomine, del comitato remunerazioni e del comitato per il controllo interno	23 febbraio 2007	Data in cui l'Assemblea dei Soci approva il bilancio dell'esercizio 2007
Mr. Stas Andrzej Jozwiak **	Membro del comitato nomine, del comitato remunerazioni e del comitato per il controllo interno	23 febbraio 2007	Data in cui l'Assemblea dei Soci approva il bilancio dell'esercizio 2007
Avv. Gianni Nunziante	Membro del comitato nomine,	23 febbraio 2007	Data in cui l'Assemblea dei

	del comitato remunerazioni e del comitato per il controllo interno		Soci approva il bilancio dell'esercizio 2007
--	--	--	--

*** amministratore indipendente ** “lead independent director”**

Conformemente alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina, e tenuto conto delle finalità e delle dimensioni della Società e delle sue controllate, nella riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 23 febbraio 2007 è stato deliberato di fissare in venti (20) il numero massimo delle cariche di cui gli amministratori possono essere titolari esternamente alla Società negli organi di amministrazione e/o controllo di: (i) società quotate in mercati regolamentati, anche esteri; (ii) società finanziarie operanti nei confronti del pubblico; (iii) società esercenti attività bancaria o assicurativa. Nel seguente prospetto tali incarichi sono elencati ed aggiornati alla data dell'approvazione della presente Relazione:

Consiglio di Amministrazione

Nome	Cariche ricoperte in altre società quotate, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni	Numero delle cariche
Amministratori esecutivi		
Dott. Paolo d'Amico	Consigliere di amministrazione di d'Amico Tankers Limited	10
	Consigliere di amministrazione di d'Amico Tankers Monaco S.A.M.	
	Consigliere di amministrazione (presidente) di d'Amico Società di Navigazione S.p.A.	
	Consigliere di amministrazione (amministratore delegato) di d'Amico Shipping Italia S.p.A.	
	Consigliere di amministrazione di Cogema S.A.M.	
	Consigliere di amministrazione (presidente) di Compagnia Generale Telemar S.p.A.	
	Consigliere di amministrazione (presidente) di The Shipowners' Mutual Strike Reinsurance Association (Bermuda) Ltd	
	Consigliere di amministrazione di Milano Finanziaria Immobiliare S.p.A.	
	Consigliere di amministrazione (vice-presidente) di Confitarma	
	Consigliere del Council of The International Association of the Independent Tankers Owners (Intertanko)	
Dott. Cesare d'Amico	Consigliere di amministrazione (CEO) di d'Amico Società di Navigazione S.p.A.	19
	Consigliere di amministrazione (presidente) di d'Amico Shipping Italia S.p.A.	
	Consigliere di amministrazione di Cogema S.A.M.	
	Consigliere di amministrazione di Mida Maritime Company Ltd	

	Amministratore unico di Saemar	
	Consigliere di amministrazione di d'Amico Dry Limited	
	Consigliere di amministrazione di Anglo Canadian	
	Consigliere di amministrazione di N. 137 Sea Bright Holding Ltd	
	Consigliere di amministrazione di Ishima Pte Ltd	
	Consigliere di amministrazione di Compagnia Generale Telemar S.p.A.	
	Consigliere di amministrazione (presidente) di d'Amico International S.A.	
	Consigliere di amministrazione e membro del comitato esecutivo di The Baltic and International Maritime Council	
	Consigliere di amministrazione di The Standard Steamship Owners' Protection and Indemnity Association (Bermuda) Limited	
	Consigliere di amministrazione (amministratore indipendente non-esecutivo) di Tamburi Investment Partners S.p.A.	
	Consigliere di amministrazione (presidente) di Milano Finanziaria Immobiliare S.p.A.	
	Consigliere di amministrazione di Icomi S.r.l.	
	Consigliere di amministrazione di Società Laziale Investimenti e Partecipazioni S.p.A.	
	Amministratore unico di Casle S.r.l.	
	Amministratore unico di Fi.Pa. Finanziaria di Partecipazione S.p.A.	
Dott. Marco Fiori	Consigliere di amministrazione di d'Amico Tankers Limited	8
	Consigliere di amministrazione di DM Shipping Limited	
	Consigliere di amministrazione di d'Amico Finance Limited	
	Consigliere di amministrazione (presidente esecutivo) di d'Amico Tankers Monaco S.A.M.	
	Consigliere di amministrazione di d'Amico Tankers UK Ltd	
	Consigliere di amministrazione di d'Amico Tankers Singapore Pte Ltd	
	Consigliere di amministrazione di Cogema S.A.M.	
	Consigliere di amministrazione (presidente esecutivo) di Comarfin S.A.M.	
Amministratori non-esecutivi		
Ing. Massimo Castrogiovanni *	----	0
Mr. Stas Andrzej Jozwiak **	----	0
Avv. Gianni Nunziante	Consigliere di amministrazione (presidente) di Eems S.p.A.	5

	Sindaco (presidente del collegio sindacale) di Moody's Italia Srl	
	Consigliere di amministrazione di Castello di Spaltenna S.p.A.	
	Consigliere di amministrazione di Vignamaggio S.r.l.	
	Consigliere di amministrazione di S.L.I.P. S.r.l.	

*** amministratore indipendente ** "lead independent director"**

Conformemente alle raccomandazioni contenute nell'Articolo 5 del Codice di Autodisciplina, nella riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 23 febbraio 2007 è stata deliberata l'istituzione dei comitati interni indicati nella tabella di seguito riportata, i cui compiti specifici sono descritti nei paragrafi precedenti e successivi. Il numero di amministratori indipendenti è stato ritenuto adeguato per consentire l'istituzione dei suddetti comitati.

Consiglio di Amministrazione		Comitato per il controllo interno	Comitato nomine	Comitato remunerazioni
Carica	Membri			
Amministratori esecutivi				
Presidente	Dott. Paolo d'Amico			
Amministratore delegato	Dott. Marco Fiori			
Amministratore	Dott. Cesare d'Amico			
Amministratori non-esecutivi				
Amministratore	Ing. Massimo Castrogiovanni *	X	X	X
Amministratore	Mr. Stas Andrzej Jozwiak **	X	X	X
Amministratore	Avv. Gianni Nunziante	X	X	X
* amministratore indipendente ** "lead independent director"				

5. Modello di delega dei poteri

Lo Statuto prevede che essa possa impegnarsi nei confronti di terzi mediante la firma singola del presidente del Consiglio di Amministrazione, ovvero mediante firma congiunta di due consiglieri di amministrazione, mediante firme singole o congiunte di coloro ai quali sia stata delegata l'ordinaria amministrazione della Società (limitatamente agli atti di ordinaria amministrazione), o mediante firme singole o congiunte di coloro cui sia stata conferita dal Consiglio di Amministrazione procura speciale alla firma, nei limiti previsti dalla procura conferita.

Come previsto all'Articolo 13 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può delegare la gestione ordinaria della Società ed i poteri sociali di rappresentanza della stessa, limitatamente alla gestione ordinaria, ad uno o più persone fisiche o comitati, a sua discrezione, specificando i limiti dei poteri

oggetto di delega, nonché le modalità del loro esercizio. Il Consiglio di Amministrazione può altresì conferire procure speciali o deleghe, o affidare discrezionalmente funzioni in via permanente o temporanea a persone fisiche o a comitati.

Ai sensi dello Statuto, nella riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 23 febbraio 2007 è stato deliberato che le persone fisiche e giuridiche cui vengono delegati dei poteri informino almeno trimestralmente del proprio operato il Consiglio di Amministrazione, di persona, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione stesso e del comitato esecutivo, o per iscritto, presentando un memorandum. Oggetto di tale informativa sono le attività poste in essere, l'andamento generale dell'attività e i suoi prevedibili sviluppi, le operazioni economiche, finanziarie e patrimoniali più significative effettuate dalla Società o dalle sue controllate, con particolare attenzione alle situazioni in cui gli amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi, o che siano eventualmente influenzate dal soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento.

Amministratori esecutivi

Alla data dell'approvazione della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione è composto da sei (6) amministratori, tre (3) dei quali sono amministratori esecutivi: il Dott. Paolo d'Amico, il Dott. Cesare d'Amico ed il Dott. Marco Fiori. Nella riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 23 febbraio 2007 è stata deliberata la nomina del Dott. Paolo d'Amico a presidente del Consiglio di Amministrazione, senza specifica delega di poteri. Inoltre, nella riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 7 febbraio 2008 è stata deliberata la nomina del Dott. Paolo d'Amico, presidente della Società, ad amministratore esecutivo, con responsabilità di supervisione sul sistema di controllo interno.

a) Amministratore delegato

Nella riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 23 febbraio 2007 è stata deliberata la nomina del Dott. Marco Fiori ad amministratore delegato della Società, con responsabilità per gli atti di ordinaria amministrazione e rappresentanza, nonché con possibilità di impegnare la Società con firma singola per importi fino a cinque (5) milioni di dollari USA.

b) Comitato esecutivo

Il comitato esecutivo è stato istituito in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 23 febbraio 2007. Ad esso è stato attribuito il compito di esaminare e valutare tutti i documenti, progetti e proposte di natura strategica e finanziaria relativi alla Società e alle sue controllate, di verificarne il contenuto e di informarne il Consiglio di Amministrazione. Attualmente i membri del comitato esecutivo sono: il Dott. Paolo d'Amico (presidente del Consiglio di Amministrazione), il Dott. Cesare d'Amico (amministratore) ed il Dott. Marco Fiori (amministratore delegato).

Nel prospetto che segue viene evidenziato il numero delle riunioni del comitato esecutivo tenutesi nel corso dell'esercizio 2007, nonché le percentuali di partecipazioni di ciascun membro:

Comitato esecutivo

Carica	Membri	% di partecipazione
Presidente	Dott. Paolo d'Amico	100%
Amministratore delegato	Dott. Marco Fiori	100%
Amministratore	Dott. Cesare d'Amico	100%

Nel corso della riunione tenutasi in data 23 febbraio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la fissazione delle norme di base che regolano il funzionamento del comitato esecutivo, stabilendo che tale comitato si riunirà ogni qual volta il presidente o altro membro lo riterranno opportuno, nel luogo indicato dal presidente stesso o tramite videoconferenza, previa comunicazione del giorno, ora, luogo e ordine del giorno della riunione stessa, da inviare con ricevuta di ritorno per posta ordinaria o elettronica a tutti i membri del comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione; in caso di urgenza, si riterrà valida la comunicazione inviata almeno due giorni prima della data fissata per la riunione, ed eventuali eccezioni a tali disposizioni potranno essere accettate, ma solo con il consenso unanime di tutti i membri del comitato esecutivo. Per trattare qualsiasi argomento, e per la validità delle delibere adottate dal comitato, è richiesta la presenza effettiva nella riunione della maggioranza dei membri in carica del comitato esecutivo, nonché il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

6. Amministratori non-esecutivi

Alla data dell'approvazione della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione è composto da sei (6) consiglieri, tre (3) dei quali sono amministratori non-esecutivi: l'Ing. Massimo Castrogiovanni, Mr. Stas Jozwiak e l'Avv. Gianni Nunziante.

I predetti amministratori non-esecutivi apportano le loro specifiche competenze alle discussioni consiliari, contribuendo all'assunzione di decisioni coerenti con gli interessi degli azionisti. Il numero e l'autorevolezza degli amministratori non-esecutivi sono tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

Amministratori indipendenti

Un numero adeguato di amministratori indipendenti è essenziale per la tutela degli interessi degli azionisti (in particolare degli azionisti di minoranza) e degli interessi di terzi, garantendo che vengano risolti in maniera imparziale i potenziali conflitti fra gli interessi della Società e quelli dell'azionista di controllo. Anche il contributo degli amministratori indipendenti è fondamentale per la composizione e il funzionamento dei comitati consultivi cui vengono affidati in via preliminare l'esame e la formulazione di proposte al Consiglio di Amministrazione. Tali comitati rappresentano senz'altro uno dei mezzi più efficaci per contrastare eventuali conflitti di interesse.

Alla data dell'approvazione della presente Relazione, a seguito di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci tenutasi in data 23 febbraio 2007, il Consiglio di Amministrazione è composto da sei (6) amministratori, e sulla base delle dichiarazioni effettuate dalle parti interessate, due (2) di essi sono amministratori indipendenti: l'Ing. Massimo Castrogiovanni e Mr. Stas Jozwiak.

In linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, il numero degli amministratori indipendenti è sufficiente a garantire che le loro opinioni abbiano un peso significativo nel processo decisionale del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, gli amministratori indipendenti contribuiscono con le proprie specifiche competenze professionali alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, coadiuvandolo nell'adozione di delibere che siano coerenti con gli interessi della Società.

I requisiti di indipendenza sono quelli stabiliti agli articoli 3.C.1. e 3.C.2. del Codice di Autodisciplina.

Sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori, e di quelle in possesso della Società, il Consiglio di Amministrazione ha adeguatamente verificato al momento della nomina degli amministratori autodichiaratisi indipendenti che ciascuno di essi aveva i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina. I risultati del processo di valutazione sono stati resi noti al mercato in occasione della quotazione della Società. Tale tipo di verifica viene effettuata

periodicamente nel corso del mandato degli amministratori indipendenti, ed i relativi risultati vengono evidenziati nella relazione annuale di corporate governance.

Poiché il presidente del Consiglio di Amministrazione è amministratore esecutivo nonché, indirettamente, uno degli azionisti di controllo, il Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, nel corso della riunione tenutasi in data 23 febbraio 2007, ha nominato Mr. Stas Jozwiak **“lead independent director”** incaricato di coordinare l'attività e le richieste degli amministratori non-esecutivi, ed in particolare degli amministratori indipendenti. Tale ruolo è sicuramente volto a fornire un punto di riferimento e di coordinamento per le esigenze degli amministratori indipendenti, e per i loro suggerimenti.

Il “lead independent director” può convocare apposite riunioni degli amministratori indipendenti per la discussione dei temi relativi al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o alla gestione aziendale.

Alla data dell'approvazione della presente Relazione si è svolta una (1) riunione degli amministratori indipendenti, avente ad oggetto la gestione generale della Società.

Remunerazione degli amministratori

Lo Statuto prevede che i compensi (*tantièmes*) da corrispondere ai Consiglieri di Amministrazione vengano fissate dall'Assemblea dei Soci, e tali restino fino a diversa delibera da parte della stessa Assemblea dei Soci. I compensi agli amministratori che ricoprono particolari cariche vengono fissati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta presentata dal comitato remunerazioni. Tuttavia, l'Assemblea dei Soci fissa l'importo cumulativo dei compensi per tutti gli Amministratori, compresi quelli che ricoprono particolari cariche.

Come deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci tenutasi in data 23 febbraio 2007, l'importo massimo complessivo annuo della remunerazione a favore del Consiglio di Amministrazione è stato fissato per l'esercizio 2007 in 750.000 dollari USA, importo considerato sufficiente per motivare i consiglieri in considerazione delle loro qualità professionali. Al Consiglio di Amministrazione è stato quindi conferito il potere e l'autorizzazione per destinare tale importo ai consiglieri che lo compongono.

Nella riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 6 novembre 2007 (nella quale gli amministratori non-esecutivi si sono astenuti dal voto), si è deliberato di destinare in parti uguali ai tre **amministratori non-esecutivi** l'importo di 150.000 dollari USA, in considerazione dei compiti da essi svolti e della partecipazione di ciascuno di essi ai comitati consultivi della Società (comitato remunerazioni, comitato per il controllo interno e comitato nomine).

Nella medesima riunione (su proposta del comitato remunerazioni tenutosi su tale argomento in data 25 ottobre 2007) il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che il rimanente importo pari a 600.000 dollari USA fosse compatibile con il perseguimento dell'obiettivo prioritario di creazione di valore per gli azionisti su un orizzonte di medio-lungo periodo, ed ha quindi deliberato (con l'astensione dal voto degli **amministratori esecutivi**) di destinare tale importo ai tre amministratori esecutivi della Società, come segue:

- 350.000 dollari USA da corrispondere al presidente del Consiglio di Amministrazione e membro del comitato esecutivo (Dott. Paolo d'Amico);
- 200.000 dollari USA da corrispondere all'amministratore delegato e membro del comitato esecutivo (Dott. Marco Fiori);
- 50.000 dollari USA da corrispondere all'amministratore e membro del comitato esecutivo (Dott. Cesare d'Amico).

Nell'adottare le suddette delibere, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto (i) del lavoro e degli incarichi svolti da ciascun amministratore esecutivo, o che dovrà svolgere volta per volta al fine di realizzare obiettivi o risultati che il Consiglio di Amministrazione deve ottenere (ii) dei poteri e degli incarichi finora conferiti dal Consiglio di Amministrazione a ciascun amministratore esecutivo nello svolgimento dell'attività della Società e (iii) della remunerazione mediamente corrisposta sul mercato per cariche analoghe.

Ulteriori informazioni sui compensi corrisposti agli amministratori sono reperibili nella relativa tabella della Nota Integrativa al bilancio 2007 della Società.

Piano di stock option

In data 6 settembre 2007 l'Assemblea straordinaria dei Soci ha approvato un piano di stock option già approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione tenutasi in data 1 agosto 2007, dopo aver sentito le proposte formulate dal comitato remunerazioni riunitosi in data 31 luglio 2007.

Il piano prevede la concessione di stock options all'amministratore delegato e al chief financial officer della Società nonché al chief operation officer della controllata operativa d'Amico Tankers Limited con sede a Dublino, Irlanda, che, a causa dell'importanza e della criticità dei ruoli e delle posizioni ricoperte nella struttura gerarchica e di staff, oltre che per l'incidenza della loro attività sui risultati aziendali, sono ritenuti ricoprire "posizioni-chiave" all'interno del gruppo.

Alla data dell'approvazione della presente Relazione non è stata esercitata alcuna opzione.

Ulteriori informazioni sul piano di stock option sono reperibili all'interno del documento informativo disponibile nella sezione Investor Relations del sito Internet, nonché nella relativa tabella della nota integrativa al bilancio 2007 della Società.

Comitato remunerazioni

In conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, con delibera adottata in data 23 febbraio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha istituito un comitato remunerazioni.

In base alla suddetta delibera, il comitato remunerazioni è composto da tre consiglieri di amministrazione non-esecutivi, due dei quali sono amministratori indipendenti con facoltà di:

- presentare al Consiglio di Amministrazione (in assenza dei soggetti direttamente interessati) proposte per la remunerazione (comprese quelle relative alle stock options e all'assegnazione di azioni) degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche;
- presentare al Consiglio di Amministrazione le proposte (ricevute dagli amministratori esecutivi) in merito ai criteri da utilizzare nel determinare la remunerazione per il top management della Società.

In data 23 febbraio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha nominato membri del comitato remunerazioni i seguenti amministratori non-esecutivi : l'Avv. Gianni Nunziante, nonché gli amministratori non-esecutivi indipendenti, Ing. Massimo Castrogiovanni e Mr. Stas Jozwiak.

Alla data di approvazione della presente Relazione il comitato remunerazioni si è riunito tre (3) volte, con una percentuale di partecipazione da parte dei membri nominati pari al 100%. Durante tali riunioni il comitato ha, fra le altre cose, esaminato e presentato proposte in merito ai compensi e ai piani di incentivo nei confronti dell'alta dirigenza, ed ha effettuato (con risultati favorevoli) la valutazione in merito all'esecuzione della decisione presa dal Consiglio di Amministrazione sull'assegnazione dei compensi e sulla gestione ed attuazione del piano di stock option.

Comitato remunerazioni

Carica	Membri	% di partecipazione
Amministratore non-esecutivo	Avv. Gianni Nunziantè	100%
Amministratore non-esecutivo indipendente	Ing. Massimo Castrogiovanni	100%
Amministratore non-esecutivo "lead independent director"	Mr. Stas Jozwiak	100%
Numero di riunioni tenute alla data di approvazione della presente Relazione: tre (3)		

C. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

La Società sta provvedendo a realizzare un sistema di controllo interno efficiente ed adeguato, mediante l'istituzione di un insieme di regole, processi e strutture organizzative per il monitoraggio dell'efficienza delle operazioni societarie, dell'affidabilità dell'informazione finanziaria, del rispetto di leggi e regolamenti e della salvaguardia del patrimonio sociale. Il Consiglio di Amministrazione, in quanto soggetto responsabile del sistema di controllo interno, espleta i propri compiti sulla base di un modello derivato dal report COSO (Committee of Sponsoring Organizations), dal Codice di Autodisciplina e dalle best practice a livello nazionale e internazionale.

1. Linee guida per il sistema di controllo interno

Nella riunione tenutasi in data 7 febbraio 2008 il Consiglio di Amministrazione, con il parere positivo del comitato di controllo interno, ha deliberato l'approvazione delle linee guida per il sistema di controllo interno (di seguito "Linee Guida"), redatte con l'assistenza di un consulente esterno (KPMG). Le Linee Guida sono state redatte al fine di garantire la corretta individuazione, misurazione, gestione e controllo dei principali rischi per la Società e per le sue controllate, al fine di prevenirli e di tutelare il patrimonio aziendale coerentemente con i principi di buona gestione.

Il Consiglio di Amministrazione è incaricato di verificare (con cadenza almeno annuale) l'adeguatezza, l'efficacia e il corretto funzionamento del sistema di controllo interno; le relative valutazioni non sono però ancora state compiute, poiché la Società è stata quotata da poco sulla Borsa Italiana, e perchè il sistema è stato implementato di recente.

2. Comitato per il controllo interno

In conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, nella riunione del 23 febbraio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'istituzione di un comitato per il controllo interno.

In base alla suddetta delibera, il comitato per il controllo interno è composto da tre consiglieri di amministrazione non-esecutivi, due dei quali sono amministratori indipendenti.

Il comitato per il controllo interno assiste il Consiglio di Amministrazione nell'espletamento dei propri compiti, fornendogli pareri e presentando proposte. In particolare, esso :

- valuta periodicamente (con cadenza almeno semestrale, in coincidenza con l'approvazione del bilancio annuale e della relazione semestrale) l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno;
- valuta il piano operativo predisposto dal preposto al controllo interno, ed effettua un confronto fra il piano e l'attività descritta nelle informative periodiche;
- valuta, su richiesta dell'amministratore che sovrintende al Controllo Interno, specifici aspetti relativi all'individuazione dei principali rischi aziendali ed alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- valuta, in collaborazione con il chief financial officer:
 - (a) il corretto utilizzo dei principi contabili adottati;
 - (b) l'omogeneità dei principi contabili ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- valuta le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico;
- valuta il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti.

In data 23 febbraio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha nominato membri del comitato di controllo interno i seguenti amministratori non-esecutivi: l'Avv. Gianni Nunziante e gli amministratori non-esecutivi indipendenti, Mr. Stas Jozwiak e Ing. Massimo Castrogiovanni; quest'ultimo possiede un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria, come valutato dal Consiglio di Amministrazione, conformemente alle relative norme del Codice di Autodisciplina.

In aggiunta a quanto deliberato nella riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 23 febbraio 2007, nel regolamento del comitato per il controllo interno (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione tenutasi in data 7 febbraio 2008 su proposta dello stesso comitato per il controllo interno) è stato fornito un insieme di norme di base che regolano la composizione, i compiti e il funzionamento del comitato per il controllo interno.

Alla data di approvazione della presente Relazione le riunioni tenute dal comitato per il controllo interno sono sei (6), con una percentuale di partecipazione dei membri nominati pari al 100%; durante tali riunioni è stato espresso, fra l'altro, parere favorevole riguardo al regolamento relativo alle operazioni rilevanti e alle operazioni significative con parti correlate, ed è stata fornita assistenza al Consiglio di Amministrazione nella definizione delle Linee Guida.

Comitato per il controllo interno

Carica	Membri	% di partecipazione
Amministratore non-esecutivo	Avv. Gianni Nunziante	100%
Amministratore non-esecutivo indipendente	Ing. Massimo Castrogiovanni	100%
Amministratore non-esecutivo "lead independent director"	Mr. Stas Jozwiak	100%
Numero di riunioni tenute alla data di approvazione della presente Relazione: sei (6)		

3. Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere al sistema di controllo interno

Nella riunione tenutasi in data 7 febbraio 2008 il Consiglio di Amministrazione, con il supporto del comitato di controllo interno, ha individuato e nominato il presidente della Società quale amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno ed alla sua efficace applicazione.

L'amministratore esecutivo così incaricato fornisce al Consiglio di Amministrazione il supporto per l'esecuzione delle funzioni di controllo interno, e, operando nei limiti e sulla base delle Linee Guida stabilite dal Consiglio di Amministrazione, si occupa:

- dell'individuazione dei principali rischi aziendali, sulla base delle caratteristiche operative della Società e delle sue controllate, relazionando periodicamente al Consiglio di Amministrazione in merito ai risultati delle proprie valutazioni;
- dell'applicazione delle Linee Guida approvate dal Consiglio di Amministrazione;
- della progettazione, dell'operatività e della gestione del sistema di controllo interno;
- del monitoraggio sull'efficienza, l'adeguatezza e l'efficace applicazione del sistema di controllo interno;
- di accertare che il sistema di controllo interno sia pronto ad affrontare qualsiasi problematica che possa evidenziarsi nel corso del processo di monitoraggio o in conseguenza dell'evoluzione dell'organizzazione o della struttura operativa societaria, dei cambiamenti nell'attività della Società e nel contesto normativo e regolamentare che riguardano la Società.

L'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere al sistema di controllo interno si avvale, nello svolgimento dei propri compiti, del supporto del preposto al controllo interno, e riferisce al Consiglio di Amministrazione in merito all'attività svolta su richiesta di quest'ultimo, o quando lo ritenga necessario per il verificarsi di specifiche problematiche.

4. Preposto al controllo interno

Nella riunione tenutasi in data 7 febbraio 2008, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, su proposta del presidente, nella sua qualità di amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere al sistema di controllo interno, e previo parere fornito dallo stesso comitato di controllo interno, la nomina del preposto al controllo interno, accertandosi che questo disponga di mezzi adeguati per lo svolgimento della funzione assegnatagli, nei limiti previsti dal bilancio della Società.

Il preposto al controllo interno (di recente nomina) è il responsabile della funzione "Internal Audit" della Società e non ha responsabilità su alcuna area operativa, non dipende gerarchicamente da alcun

responsabile di aree operative e ha diretto accesso a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico.

Il preposto al controllo interno è incaricato di svolgere i seguenti compiti:

- verificare che il sistema di controllo interno sia sempre adeguato, pienamente operativo e funzionante;
- riferire all'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere al sistema di controllo interno, al comitato per il controllo interno e ai commissaires aux comptes sulla gestione dei profili di rischio e sulla corretta attuazione dei progetti per il monitoraggio del rischio.

5. Programma di adeguamento a quanto previsto dal decreto legislativo n. 231/2001 e Codice Etico

Come deliberato nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 1 agosto 2007, ai sensi della normativa italiana (D. Lgs. n. 231/2001), il Consiglio di Amministrazione sta valutando (con l'assistenza di consulenti esterni) l'adozione di modelli organizzativi e gestionali, nonché di un Codice Etico che dovranno essere adottati dalla Società a integrazione del sistema di controllo interno, e che contengono i principi etici d'impresa che la Società osserva, e di cui è richiesto il rispetto da parte di amministratori, commissaires aux comptes, dipendenti, consulenti e partner della Società. Va tuttavia considerato che la Società è di diritto lussemburghese, e che l'attuazione di tali modelli organizzativi e gestionali, obbligatoriamente richiesta per il mantenimento della qualifica di STAR da parte del titolo della Società quotato sull'MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana, sarà completata, in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Borsa, entro il 31 marzo 2008.

D. INFORMAZIONI SOCIETARIE E RAPPORTI CON AZIONISTI ED INVESTITORI

1. Trattamento delle informazioni societarie

Conformemente a quanto previsto dalle applicabili norme e regolamenti vigenti, con specifico riferimento alle disposizioni applicabili in forza della quotazione sul segmento Star dell'MTA, in data 8 marzo 2007 l'amministratore delegato, dietro apposita delega di poteri conferitagli dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione tenutasi in data 23 febbraio 2007, ha istituito un registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate (**Insider Register**), con la finalità di sottoporre a monitoraggio la gestione delle informazioni privilegiate prima che vengano rese note al pubblico nonché la diffusione delle stesse, e di garantire la conformità della Società stessa e di tutte le sue controllate agli obblighi di riservatezza previsti da leggi e regolamenti. In data 8 marzo 2007, l'amministratore delegato, avvalendosi della medesima delega di cui sopra, ha nominato per la Società e per le sue controllate un soggetto incaricato della tenuta del registro. In data 6 novembre 2007 il Consiglio di Amministrazione ha ratificato sia l'istituzione dell'Insider Register che la nomina del soggetto incarico della sua tenuta, delegando al presidente e/o all'amministratore delegato tutti i necessari poteri per la determinazione del regolamento interno per la gestione delle informazioni privilegiate e per l'istituzione del registro delle persone che vi hanno accesso.

La finalità dell'Insider Register è quella di prevenire l'improprio utilizzo delle informazioni privilegiate e di evitare situazioni di abuso di mercato, considerando che gli standard di condotta dei membri degli organi di amministrazione e controllo, del management e di tutti i dipendenti della Società e delle sue controllate consistono nella trasparenza nei rapporti con il mercato e nel fornire informazioni accurate, chiare e complete.

A seguito inoltre del recepimento in Lussemburgo e in Italia della direttiva europea contro gli abusi di mercato, nella riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 23 febbraio 2007 è stata deliberata la delega al presidente e all'amministratore delegato per la redazione di regolamenti interni che garantiscano un corretto trattamento interno e una corretta diffusione fra il pubblico delle informazioni privilegiate che influiscono in modo sensibile sul prezzo del titolo.

Attualmente la Società sta esaminando e studiando le problematiche connesse all'adozione di una procedura che regoli la gestione delle informazioni privilegiate relative alla Società e alle sue controllate, rivolta a tutti coloro che hanno accesso a informazioni potenzialmente privilegiate: membri degli organi di amministrazione e controllo, dipendenti, collaboratori esterni della Società e delle sue controllate.

2. Internal dealing

Al fine di conformarsi pienamente alla normativa applicabile e vigente in Lussemburgo e in Italia, nonché ai regolamenti e alle best practice che regolano la negoziazione di valori mobiliari delle società quotate, nelle riunioni tenutesi in data 3 e 8 aprile 2007 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un codice di internal dealing della Società che fissa le regole cui devono attenersi la Società stessa e determinati "soggetti rilevanti" (definiti come gli "Insider di d'Amico") in base a tale codice di internal dealing per tutte le operazioni su titoli della Società, in modo da garantire la trasparenza delle relative operazioni su azioni o su strumenti finanziari ad esse collegati effettuate direttamente o tramite interposta persona dai soggetti rilevanti o da altri soggetti ad essi strettamente legati.

In base alla normativa applicabile vigente, il codice di internal dealing impone agli amministratori, dirigenti e dipendenti della Società obblighi di informativa per tutte le operazioni di insider dealing relative ad azioni della Società o a strumenti finanziari ad esse collegati. Le disposizioni del codice di internal dealing impongono inoltre alcune limitazioni aggiuntive nei confronti dei soggetti sopra definiti come insider a ragione della posizione da essi ricoperta o della possibilità di accesso effettiva o potenziale ad informazioni sensibili. Tali soggetti vengono di conseguenza regolarmente informati sui tempi in cui essi possono effettuare o meno operazioni di negoziazione sui titoli.

Il codice di internal dealing ha come finalità la tutela di amministratori, dirigenti e dipendenti della Società e/o delle sue controllate dalle gravi responsabilità e sanzioni derivanti dalla violazione della normativa vigente, nonché la prevenzione anche solo dell'apparenza di una condotta irregolare da parte di chi è in rapporto di dipendenza o di collaborazione con la Società e/o con le sue controllate.

Il codice di internal dealing è disponibile nella sezione "Investor Relations" del Sito Internet.

3. Investor Relations

Al fine di garantire un dialogo costante con tutti i propri azionisti, investitori istituzionali compresi, in data 23 febbraio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Dott. Alberto Mussini, nella sua qualità di chief financial officer della Società, responsabile della struttura che nella Società si occupa della gestione dei rapporti con i propri investitori.

La Società ha creato un'apposita sezione del Sito Internet dedicata all' "Investor Relations", in modo da consentire ai propri investitori un accesso agevole e tempestivo alle informazioni societarie di loro interesse, quali ad esempio le informazioni di natura istituzionale, le informazioni operative e finanziarie a carattere periodico o straordinario, il calendario degli eventi societari e la documentazione di corporate governance.

E. ASSEMBLEE DEI SOCI

Le Assemblee dei Soci rappresentano un'occasione per incontrare con regolarità gli azionisti e comunicare con loro, in conformità ai regolamenti in materia di informazioni price-sensitive, che influiscono in modo sensibile sul prezzo del titolo. In particolare, il Consiglio di Amministrazione riferisce sull'attività programmata e sui risultati conseguiti, e fornisce tutte le informazioni necessarie per consentire agli azionisti di esercitare agevolmente e in modo consapevole i propri diritti.

Nel corso dell'esercizio 2007 si sono tenute sei (6) Assemblee straordinarie dei Soci, convocate in conformità a quanto previsto dallo Statuto, e svoltesi nelle seguenti date:

- 23 febbraio 2007
- 2 marzo 2007
- 3 aprile 2007
- 18 aprile 2007
- 3 luglio 2007
- 6 settembre 2007

Il gran numero di riunioni convocate nel primo semestre del 2007 è principalmente dovuto alla recente costituzione della Società, nonché ai processi necessariamente derivanti dalla quotazione ufficiale della Società sul segmento STAR dell'MTA di Borsa Italiana, all'aumento del capitale sociale e alla conseguente emissione di nuove azioni, alla nomina dei commissaires aux comptes e dei revisori esterni e alla modifica dello Statuto, specificamente necessaria per conformarsi alle normative vigenti di Borsa Italiana.

Nel secondo semestre del 2007 il Consiglio di Amministrazione ha convocato due Assemblee straordinarie dei Soci, che hanno deliberato rispettivamente: (i) il riacquisto da parte della Società di azioni proprie sull'MTA in cui sono ammesse alla negoziazione, e (ii) una nuova procedura per l'informativa resa alla Società sui diritti di voto detenuti dagli azionisti, nonché l'approvazione di un piano di stock option coerente con il documento informativo già in precedenza approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella riunione tenutasi in data 1 agosto 2007.

Regolamento delle Assemblee dei soci

La Società incoraggia il coinvolgimento attivo e diffuso dei propri azionisti, i quali, fino ad oggi, hanno dimostrato notevole interesse.

In conformità a quanto dichiarato nel prospetto informativo di quotazione, l'avviso di convocazione dell'Assemblea dei Soci viene pubblicato con almeno 8 giorni di anticipo su un quotidiano a diffusione nazionale in Italia. La Società provvede ad inviare a Borsa Italiana una copia dell'avviso entro il giorno precedente a quello fissato per la pubblicazione dello stesso sulla stampa. Tale avviso contiene le informazioni relative alla disponibilità della documentazione in essa indicata presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana, e precisa che gli azionisti ne possono ottenere una copia a proprie spese. Nello stesso inoltre vengono indicati gli articoli dello Statuto relativi alla partecipazione alle assemblee. Gli amministratori della Società predispongono una relazione illustrativa dei punti all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci. Tale relazione viene depositata presso la sede sociale e presso Borsa Italiana almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea dei Soci.

Al fine di ridurre vincoli e procedure che rendono difficoltosa per gli azionisti la partecipazione alle assemblee di loro interesse, nella riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 23 febbraio 2007 è stato deliberato di delegare al presidente e all'amministratore delegato la redazione di un insieme di regole per l'ordinato ed efficace svolgimento delle assemblee dei soci, garantendo al contempo a ciascun azionista il diritto a prendere la parola sugli argomenti indicati nell'ordine del giorno; tali regole verranno sottoposte all'approvazione dell'Assemblea dei Soci convocata per approvare il bilancio della Società per l'esercizio 2007. Oltre a quanto stabilito nello Statuto, tale

regolamento garantirà che lo svolgimento delle Assemblee dei Soci avvenga in maniera ordinata ed efficiente, in modo da fornire indicazioni il più possibile complete sugli aspetti organizzativi e procedurali di tale importante momento di partecipazione degli azionisti alla vita societaria. Tale regolamento definirà diritto ed obblighi di tutti coloro che partecipano all'Assemblea dei Soci, fornendo regole chiare e non ambigue, senza limitare il diritto dei singoli azionisti ad esprimere le proprie opinioni ed a richiedere chiarimenti sugli argomenti indicati nell'ordine del giorno.

F. REVISORI

In base all'Articolo 17 dello Statuto, le attività aziendali della Società e la sua situazione finanziaria, compresi più specificatamente i registri contabili e la contabilità, sono sottoposti a revisione da parte di uno o più commissaires aux comptes e/o, se previsto ai sensi della normativa vigente, da revisori esterni, che non siano azionisti della Società. I commissaires aux comptes e/o i revisori esterni verranno eletti dall'Assemblea dei Soci (che ne stabilirà il numero) per un mandato che avrà durata non superiore ai sei anni, e resteranno in carica fintanto che non ne saranno stati eletti i successori. Essi sono rieleggibili e possono essere rimossi dall'incarico in qualsiasi momento (anche senza una giusta causa), mediante delibera adottata dall'Assemblea dei Soci.

1. Commissaires aux comptes

Su proposta del comitato per il controllo interno, e nel rispetto delle norme e delle disposizioni di legge vigenti in Lussemburgo, in data 3 aprile 2007 l'Assemblea straordinaria dei Soci ha nominato "commissaires aux comptes" la società Lux-Fiduciaire S.à.r.l., conferendole un mandato della durata di un anno, con scadenza prevista in occasione dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio 2007. I commissaires aux comptes hanno poteri illimitati di supervisione e di controllo su tutte le attività operative della Società; possono esaminare i registri contabili, la corrispondenza, i verbali, e, in via generale, tutte le risultanze contabili della Società, sempre però presso la sede della Società. I commissaires aux comptes possono partecipare alle riunioni del comitato per il controllo interno.

2. Revisori esterni

Su proposta del comitato per il controllo interno, in data 23 febbraio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha nominato revisore esterno ("réviseur d'entreprises") della contabilità consolidata e civilistica della Società, la società Moore Stephens S.à.r.l., con sede in Lussemburgo, conferendole un mandato della durata di un anno, con scadenza prevista in occasione dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio 2007.